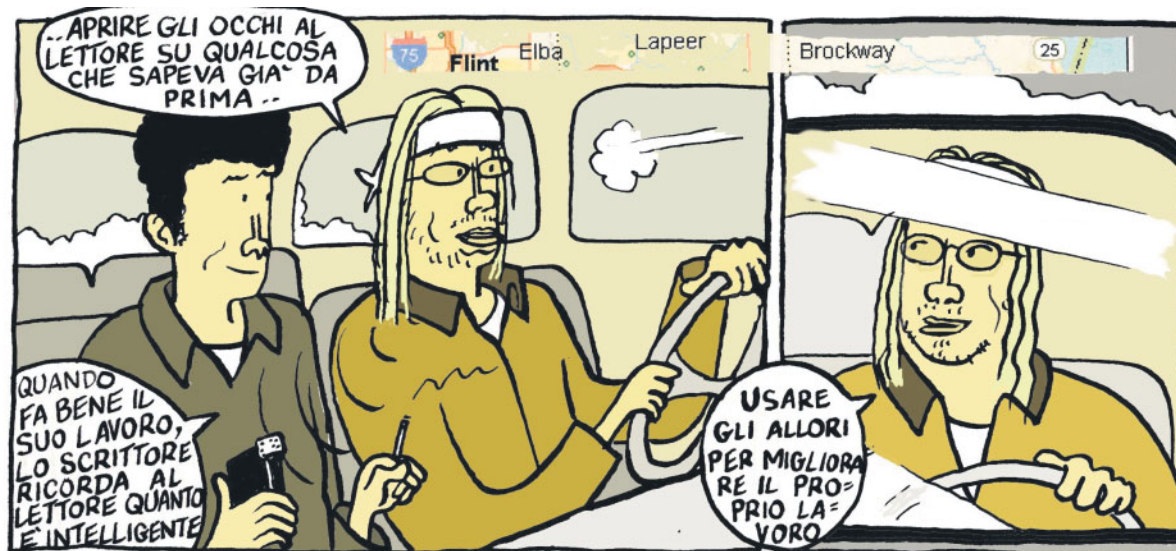




STRIP BOOK

Marco Petrella
www.marco.petrella.it



Le ceneri di Mike

Giancarlo Liviano D'Arcangelo
pp. 224, 15 euro
Fandango

Le considerazioni di un trentenne che si trova ad Arona a cercare la salma del più famoso presentatore televisivo. Un mistero che si somma alla popolarità di Mike Buongiorno, in una memoria che «lascia e raddoppia».

CHIARA VALERIO

SCRITTRICE

Nessuno sbraita che se ne sbatte se hanno trafugato la tomba di Mike Buongiorno, che ha faccende personali a cui pensare, o che non è detto si debba avere un'opinione su tutto. Nessuno fa notare che il silenzio è l'emblematica forma di rispetto, in certi casi. No. Tutti conoscevano Mike». *Le ceneri di Mike* (Fandango, 2011) di Giancarlo Liviano D'Arcangelo sembra solo – e in senso stretto lo è – il reportage di uno scrittore italiano sul furto della salma di Mike Buongiorno. Sembra solo – e non è facile confutarlo – la raccolta minuta delle considerazioni di un trentenne che improvvisamente si ritrova ad Arona, davanti a un lago, a fare avanti e indietro dal cimitero per cercare di capire chi ha, chi può avere, chi aveva l'interesse ad agire e la possibilità di trafugare il cadavere del più grande presentatore italiano.

Sembra solo – e no, ah!, è stato semplice – il reperimento e la connessione delle tracce, nella memoria collettiva e propria, di quel Mike Buongiorno che ha insegna-



Mike Bongiorno durante l'edizione d 2007 di Miss Italia

PER MIKE NEPPURE UN GETTONE D'ORO

In un libro di Giancarlo Liviano D'Arcangelo
la generazione cresciuta con Buongiorno
All'ombra del giallo sulla salma trafugata

to agli italiani a risolvere i rebus, comprare una vocale, coltivare le ossessioni rispetto a un tema piccolo o grande, lasciare e raddoppiare, credere nella fortuna fino a quando la puntata non finisce, a non imbrogliare, a tastare la morbidezza delle pellicce *Annabella*, a provare il gusto dei sughi *Knor*, a esprimere un desiderio – del valore di cinque milioni di lire al massimo.

Le ceneri di Mike è la somma delle rappresentazioni di ciò che avrebbe potuto rimanere di Mike, se Mike fosse scomparso, invece Mike è sempre lì, come una icona pop, come un ex voto (Dc), come l'eterno presente televisivo che rappresentava, come una epigrafe da W. G. Sebald «Chi mai conosce il destino delle proprie ossa e sa quante volte saranno sepolte?». *Le ceneri di Mike* è il racconto struggente di una genera-